

**CORSO DI STUDIO: STRATEGIE D'IMPRESA E MANAGEMENT**

**ANNO ACCADEMICO: 2024-2025**

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ECONOMIA PUBBLICA**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II°
Periodo di erogazione	PRIMO SEMESTRE
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	SECS-P/03
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	FREQUENZA NON OBBLIGATORIA

Docente	
Nome e cognome	CIRO GIUSEPPE IMPERIO
Indirizzo mail	ciro.imperio@uniba.it
Telefono	
Sede	VIA LAGO MAGGIORE - TARANTO
Sede virtuale	
Ricevimento	GIOVEDI DALLE 18.00 ALLE 19.00 PREVIO APPUNTAMENTO

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6 CFU			

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso di Economia pubblica intende offrire una conoscenza sufficientemente completa dei fondamentali problemi attinenti alla Economia e finanza pubblica, alle regole contabili degli enti territoriali, ai problemi ed opportunità finanziarie rivenienti dalla appartenenza all'Unione europea, alle dinamiche della distribuzione delle risorse tra più livelli di governo.
<b>Prerequisiti</b>	//

<b>Metodi didattici</b>	LEZIONI FRONTALI
-------------------------	------------------

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	L'insegnamento di economia pubblica si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni di base inerenti l'organizzazione e la gestione delle risorse degli Enti pubblici.
--	---

<p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p>Lo studente farà proprie le nozioni di base, apprendendo un metodo di analisi che gli consentirà di orientarsi nelle problematiche essenziali inerenti le politiche finanziarie pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso mira alla comprensione delle principali scelte che costituiscono il governo strategico ed operativo degli Enti pubblici e a fornire gli strumenti necessari volti alla risoluzione di specifiche problematiche.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito il lessico economico e finanziario necessario ad affrontare e coprire specifiche problematiche finanziarie degli Enti pubblici.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Il corso offre le conoscenze di base delle discipline economiche e approfondisce le modalità tecniche nell'ambito degli scopi istituzionali degli Enti pubblici, mirando a conferire allo studente una buona capacità di analisi critica.</li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Introduzione allo studio della scienza delle finanze, del diritto finanziario e della contabilità pubblica.</p> <p>Efficienza e ottimo paretiano; i teoremi fondamentali dell'economia del benessere; equità e funzione del benessere sociale.</p> <p>Il modello generale di politica fiscale e le politiche di stabilizzazione; la politica fiscale nel modello IS-LM; la politica fiscale nell'Unione Europea.</p> <p>Le entrate pubbliche; le entrate tributarie; le entrate extra-tributarie; le entrate di diritto privato.</p> <p>Le politiche perequative.</p> <p>Il federalismo fiscale e difficoltà di attuazione. Il federalismo regionale e municipale.</p> <p>I costi standard.</p>

	<p>Il superamento dei trasferimenti erariali e la fiscalizzazione dei trasferimenti.</p> <p>Le principali imposte e tasse dello Stato e degli Enti territoriali. L'evoluzione dei bilanci pubblici e dei relativi sistemi contabili. L'armonizzazione contabile.</p> <p>Il ciclo della programmazione, gestione e rendicontazione. Gli attori del ciclo del bilancio.</p> <p>L'evoluzione della contabilità pubblica: contabilità finanziaria e ruolo della contabilità economico patrimoniale.</p> <p>Le novità introdotte con i nuovi principi contabili per gli Enti territoriali: il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo pluriennale vincolato.</p> <p>Il consolidamento dei risultati degli Enti territoriali.</p> <p>Le peculiarità dei bilanci delle regioni e degli Enti Locali.</p> <p>I vincoli di finanza pubblica ed i riflessi sulle politiche nazionali e locali.</p> <p>Gli aiuti di Stato.</p> <p>Il PNRR.</p> <p>Il pareggio di bilancio.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	AA.VV. (a cura di A.Uricchio, V.Peragine, M.Aulenta), MANUALE DI SCIENZA DELLE FINANZE, DIRITTO FINANZIARIO e CONTABILITÀ PUBBLICA, editore NEL DIRITTO, Parte I: capp. 1, 3, 8; Parte II: capp. 1, 2, 7, 8, 9 (cenni), 10(cenni), 13, 14; Parte III: capp. 1, 5, 6, 7, 8.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	TESTO INDICATO IN RIFERIMENTO
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<b>ESAME ORALE</b>
Criteri di valutazione, di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Voto finale espresso in trentesimi basato sugli esiti della prova orale mirata a verificare le conoscenze teoriche dello studente, la sua capacità di applicare a casi concreti le nozioni apprese e l'attitudine a maturare autonome valutazioni sulle tematiche dell'economia e della finanza pubblica

<b>Altro</b>	
	.